

Massimo Bisogno

Staff Sistemi Informativi ITSC, Ricerca e Innovazione, Agenzia Campania Mobilità, Infrastrutture e Reti

MODERATORE: Darei immediatamente la parola a voi, iniziando da Massimo Bisogno, che penso possa dare un quadro anche un po' più esteso delle problematiche che state affrontando. Prego.

MASSIMO BISOGNO, Staff Sistemi Informativi ITSC, Ricerca e Innovazione, Agenzia Campania Mobilità, Infrastrutture e Reti: In primis vi porto i saluti dell'onorevole Cascone che purtroppo ha avuto una convocazione urgente al MIT stamattina, direzione Roma, non ha potuto partecipare. Sono Massimo Bisogno, dell'Agenzia Campania Mobilità, Infrastrutture e Reti, mi interesso della digitalizzazione del mondo dei trasporti per conto di questo ente strumentale che è il braccio operativo della Giunta regionale campana nella materia dei trasporti. Oggi cercherò di rappresentarvi quello che è il nostro sistema di Intelligent Transportation System Campano, è un sistema che ha un'origine, anche normativa, abbastanza in là nel tempo, si parte dal 2008 con i primi atti sia nazionali sia regionali e sulla base di questi atti amministrativi e di programmazione di fondi l'Agenzia ha costruito, nel corso degli ultimi tre anni, sia procedure amministrative, procedure di gara per l'affidamento della realizzazione di alcune componenti di questo sistema, sia livelli progettuali che si sono attuati e che si attueranno successivamente con altre procedure che sono già in essere. Il sistema che andiamo a rappresentare è un sistema che vuole toccare tutte le forme di mobilità, noi lo vediamo incentrato essenzialmente sul mondo del trasporto pubblico locale, ma in realtà questo sistema è già predisposto per poter interfacciare con il resto delle forme di trasporto, da quelle classiche che possono essere quelle marittime, a quelle più innovative: car sharing, bike sharing, tutto quello che muove persone e merci è oggetto di questo sistema. Ovviamente i nostri interlocutori sul territorio sono, quelli istituzionali, innanzitutto le nostre società regionali come l'EAV o l'AIR, ma tutte le società che erogano servizi di trasporto pubblico locale, perché senza di loro, ovviamente, questo sistema non avrebbe neanche il senso di esistere, noi mettiamo a disposizione uno strumento, sono loro che poi, con i loro servizi, erogano, costruiscono, producono dati che noi mettiamo a disposizione delle aziende stesse e dei cittadini. Questo sistema, lo vedete rappresentato, ho provato a dare una descrizione per ogni lettera che compone il titolo: sistema innovativo, sistema a servizi, sistema che ha nella C – come ci diceva prima il Commissario – la sua parola chiave, qui è rappresentato come cliente, vedetelo più come cittadino, perché tutti i servizi di mobilità che stiamo pensando, servizi di digitalizzazione, sono rivolti al cittadino, vedono il cittadino al centro e tutto l'ecosistema della mobilità che ruota intorno al cittadino. Nello specifico – ovviamente parlo dell'aspetto tecnologico di questo sistema – ha ricadute non solo tecnologiche, ovviamente, ma di cultura, di socializzazione, che andrebbero approfondite perché rappresentano poi l'essenza e anche il punto di forza per far sì che i servizi di trasporto possano essere a misura di cittadino. Noi abbiamo messo dentro questo progetto: la realizzazione di componenti infrastrutturali, un centro servizi regionale, un sistema di monitoraggio, un sistema di vendita e un sistema d'informazione all'utenza, tutto in un'infrastruttura regionale per colmare soprattutto un gap che esiste con le aziende che erogano il servizio di trasporto pubblico in Regione Campania. Moltissime aziende, sono anche piccole come dimensione, non hanno capacità d'investimento nel mondo del digitale, quindi noi siamo intervenuti per sopperire a queste carenze, in che senso? Gli offriamo centralmente degli strumenti per consentire loro, da un lato di offrire un servizio migliore ai loro clienti e dall'altro di offrire ai cittadini, dal punto di vista dell'Amministrazione Pubblica, un servizio che sia a loro misura. Nello specifico che cosa stiamo realizzando? Stiamo realizzando: un sistema di bigliettazione completamente integrato, un partner fondamentale in quest'avventura è il Consorzio Unico Campania. La Regione Campania è la prima Regione in Italia, ormai da 20 anni, ad avere un sistema di tariffazione integrata su tutto il territorio, quindi le aziende sono consorziate,

Massimo Bisogno

Staff Sistemi Informativi ITSC, Ricerca e Innovazione, Agenzia Campania Mobilità, Infrastrutture e Reti

hanno aderito al Consorzio e quindi il cittadino che compra un titolo di viaggio in una città della Campania, per esempio che parte da Sapri, può arrivare all'altro lato della Regione, a Benevento o a Caserta o Sessa Aurunca, utilizzando un unico titolo di viaggio, grazie a questa forma d'integrazione. Con i sistemi che stiamo mettendo in campo stiamo favorendo la diffusione, ancora di più, di questo sistema sia per consentire la validazione sia per consentire la vendita sia per consentire il monitoraggio dei mezzi sia per consentire l'informazione univoca su tutto il territorio, quindi le aziende, in questo modo, non dovranno preoccuparsi – ovviamente lo fanno – se non ne hanno la possibilità possono utilizzare questi sistemi, che Regione ha realizzato, per comunicare all'utenza tutte le informazioni di cui hanno necessità.

Qui vedete schematicamente rappresentate quello che abbiamo realizzato: monitoraggio delle flotte e il sistema di vendita con il Consorzio Unico Campania che prenderà in gestione l'intera filiera, dalla produzione del titolo di viaggio alla vendita nelle sue forme più varie, noi vendiamo titoli di viaggio classici sul biglietto magnetico, su smart card, abbiamo implementato App sempre unica regionale per la vendita dei titoli di viaggio, dopo le vedremo in una slide, l'ultima frontiera, quella di EMV che darà la possibilità di viaggiare attraverso l'uso della carta di credito, ovviamente il percorso è stato molto complesso ed è ancora complesso. Abbiamo ragionato su più fronti, quello che vi ho raccontato fino ad ora è quello che ha fatto la Regione a livello centrale, ma sul territorio la Regione Campania ha fatto un investimento molto importante in nuovi veicoli, sempre nell'ottica della mobilità sostenibile, ma questi nuovi veicoli sono tutti veicoli smart. Abbiamo fatto una gara per l'attrezzaggio di tutti i mezzi nuovi ed esistenti, dove andiamo ad installare tutto ciò che ha a che fare con la tecnologia, non solo le validatrici, quelle classiche, che conosciamo tutti, ma dotare di computer di bordo, videosorveglianza, wifi, conta persone, tutto quello che serve o al cittadino o all'azienda per avere un monitoraggio completo di quello che accade, anche in termini di sicurezza, perché la videosorveglianza serve a questo. Tutti i mezzi sono attrezzati allo stesso modo, anche in questo caso è Regione che si è fatta carico di fare l'investimento e le aziende che acquistano nuovi autobus utilizzeranno questa tecnologia.

Una parte importante è il protocollo Rex che abbiamo realizzato, una cosa molto tecnica, ma è un nostro fiore all'occhiello perché ci dà la possibilità di far parlare tutti i sistemi su un'unica infrastruttura. La collaborazione con la nostra azienda regionale per le smart station, l'autoferro, quello che stiamo facendo su gomma e poi il progetto che stiamo realizzando con il Consorzio Unico Campania, cioè, abbiamo comprato validatori a bordo degli autobus, stiamo installando validatori nelle stazioni con la possibilità di fare acquisto tramite carta di credito. Esistono altri progetti in Italia, l'unicità di questo progetto è che noi lo facciamo su scala regionale. Questo è in sintesi.

MODERATORE: Grazie, molto interessante. Voi siete l'unica Regione in Italia che ha questo sistema integrato o ce ne sono altre?

MASSIMO BISOGNO, Staff Sistemi Informativi ITSC, Ricerca e Innovazione, Agenzia Campania Mobilità, Infrastrutture e Reti: Su dimensione regionale siamo gli unici.

MODERATORE: Bravissimi.